

COMUNE DI JESOLO

Il giorno cinque maggio duemilaquattordici, dalle ore undici e trenta, presso la sede municipale del comune di Jesolo, sono presenti i seguenti soggetti:

- per la delegazione di parte pubblica:

Presidente - segretario comunale Francesco Pucci; componente - dirigente del settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella.

- per le seguenti OO.SS.:

CGFIL FP, nella persona della sign. Vanto Franca;

CISL FPS, nella persona del sign. Bisutti Walter;

- per la RSU del comune di Jesolo: i signn. Pancot Marco; Bozzo Giuseppe;

Marson Loris; Pisoni Olivia; Burato Luca; Capiotto Angelo; Zangrando Albino;

Stocco Gianni.

Per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) Accordo annuale di costituzione e utilizzo delle risorse decentrate fondo produttività anno 2013: sottoscrizione.

2) Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente del comune di Jesolo per il triennio 2013 – 2015: sottoscrizione preintesa.

3) Protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali: sottoscrizione.

4) Sistema di valutazione personale dipendente: osservazioni della parte sindacale.

Le parti come sopra costituite, iniziano pertanto con la disamina dei punti suddetti:

1) *Le parti sopraccitate procedono, pertanto, alla trattazione del seguente punto all'ordine del giorno: Accordo annuale di costituzione e utilizzo delle risorse decentrate fondo produttività anno 2013: sottoscrizione.*

Il segretario comunale distribuisce, quale proposta di accordo annuale 2013, quello approvato in via unilaterale dall'Amministrazione.

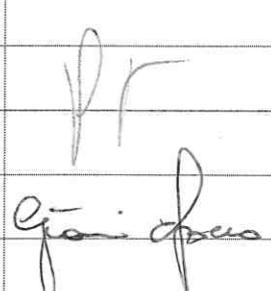
La parte sindacale chiede di togliere l'ultimo comma del paragrafo riguardante gli incarichi di posizione organizzativa, nel quale si auspica un aumento delle somme destinate a tale istituto.

Capiotto: riepiloga l'iter che ha portato negli scorsi anni all'istituto dell'autofinanziamento delle progressioni orizzontali.

Le parti decidono di inserire nell'accordo annuale 2013 l'istituto dell'autofinanziamento delle progressioni orizzontali, e di valutarne l'opportunità del mantenimento anno per anno.

2) Le parti sopraccitate procedono, poi, alla trattazione del seguente punto all'ordine del giorno: Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente del comune di Jesolo per il triennio 2013 - 2015: sottoscrizione preintesa.

Segretario comunale comunica che, alcuni lavoratori, hanno fatto pervenire una lettera in cui argomentano la propria contrarietà alla stesura dell'art. 16 come risultante dalla consultazione referendaria, rivendicando la tipicità di alcuni compiti attribuiti dalla legge, per cui ritengono in tal modo di essere stati ingiustamente penalizzati; ricorda di aver espresso in precedenza anche la propria contrarietà alla formulazione dell'art. 16, nella stesura che prevede una perequazione dei compensi della Merloni e dell'ICI, in quanto la stessa non comporta un significativo incremento dell'incentivante dovuto agli altri lavoratori, ma nel contempo finisce per demotivare quelli che sono i diretti destinatari degli incentivi ex lege; spiega che se le organizzazioni sindacali insistono nel chiedere l'inserimento di tale norma nell'accordo triennale, lo sottoscriverà considerato che sull'art.16 si è te-



nuto un apposito referendum.

Pancot ribadisce che la posizione sindacale è quella di inserire l'art.16 nella stesura risultante dal referendum.

Burato ribadisce che, come componente RSU, si adegua alle decisioni assunte dalla maggioranza della rappresentanza unitaria, ma che la sua posizione personale e quella dei colleghi che hanno sottoscritto la lettera citata dal segretario, è di completo disaccordo con la stesura dell'art. 16 proposta dalla parte sindacale.

Zangrando dichiara che la sua posizione è uguale a quella di Burato e quindi di completo disaccordo con la stesura di art. 16 risultante dal referendum; spiega che, a differenza del collega, non sottoscriverà l'accordo.

Marson ricorda che la decisione è espressione della maggioranza e che, pertanto, occorre adeguarsi a tale decisione; resta comunque la consapevolezza che ci sono circa venti dipendenti che dissentono da questa decisione.

Bisutti dichiara che la sua posizione è quella di dare atto che è stato fatto un referendum tra i lavoratori e che lo stesso ha registrato un'elevata partecipazione; spiega che, se è vero che non si può procedere a colpi di maggioranza, è altrettanto vero che non si può nemmeno pretendere che ad imporsi sia una minoranza; ricorda, inoltre, che l'introduzione dello strumento di perequazione fa parte delle direttive impartite alla delegazione di parte pubblica da parte della giunta comunale; propone di inserire tale previsione come misura annuale, magari con una nota a verbale.

Vanto ritiene che sarebbe stato opportuno indire un referendum su tutto il decentrato e non su un solo articolo; spiega che la questione della perequazione è in discussione in molti Enti e che, dal momento che il rinnovo contrattuale è fermo, bisogna garantire un minimo di "giustizia sociale"; ritiene che si deve credere

all'armonizzazione e prendere atto dell'esito del referendum; ritiene inoltre opportuno predisporre una nota congiunta su tutto il sistema premiante, impegnandosi annualmente sulle risorse e modalità di distribuzione.

Zangrando esprime perplessità su come è stato proposto il referendum; ritiene che, per le stesse motivazioni proposte per la Merloni e per l'ICI, anche il progetto triennale dei vigili doveva essere portato all'attenzione dei lavoratori, sottoponendolo a perequazione.

Pancot propone di concordare una formulazione che preveda di per valutare anno per anno l'inserimento dello strumento perequativo.

Burato ritiene che questa proposta solidaristica debba essere sottoposta a tutti i lavoratori per non rischiare una demotivazione.

Pucci di applicare l'istituto della perequazione per il solo anno 2013, rinviando alla contrattazione annuale l'applicazione dello stesso per gli anni successivi.

Bisutti propone che venga inserita nel l'accordo triennale, la seguente nota a verbale: << *Le parti concordano, in relazione all'applicazione dell'art. 16, che non essendo quantificabile con precisione l'impatto di tale istituto perequativo all'interno del nuovo sistema di valutazione, lo stesso sarà applicato in via sperimentale a partire dal 2013, concordando in ragione di ogni anno successivo di vigenza del contratto decentrato, con apposita e specifica considerazione dell'istituto all'interno della contrattazione annuale per la destinazione delle risorse del fondo del salario accessorio.*>>

Zangrando esce alle ore 13,15.

Le parti concordano che nell'accordo triennale vada inserito l'art.16 nella stesura risultante da referendum e la succitata nota a verbale.

Vanto precisa che quanto concordato in questa sede costituisce preintesa e che

come tale andrà discussa in assemblea.

Pucci precisa che, a sua volta, la parte pubblica si riserva di avviare l'iter di liquidazione, dopo l'approvazione della preintesa da parte dell'assemblea. Evidenzia l'allungamento dei tempi di liquidazione del salario accessorio.

3) Le parti sopraccitate procedono, poi, alla trattazione del seguente punto all'ordine del giorno: Protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali: sottoscrizionate.

Sia avvia l'esame della proposta di Protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali nella stesura in precedenza trasmessa dalle RSU.

Si decide di completare l'esame del protocollo nel successivo incontro.

4) Le parti sopraccitate procedono, poi, alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno: Sistema di valutazione personale dipendente: osservazioni della parte sindacale.

La parte sindacale, considerato il ritardo nell'avvio del nuovo sistema di valutazione, chiede:

- l'utilizzo del precedente sistema di valutazione anche per il 2013;
- la previsione della possibilità di potere ricorrere al nucleo di valutazione avverso la valutazione del dirigente, per assicurare un giusto contraddittorio
- la modifica del sistema di valutazione in ordine ai requisiti per la progressione orizzontale, richiedendo la valutazione positiva solo nell'ultimo anno anziché nel triennio precedente.

Vanto e Pisoni chiedono di reinserire nel sistema di valutazione la franchigia dei primi dieci giorni di malattia.

Scarangella e Pucci rilevano che tale previsione è in contrasto con la normativa.

L'assemblea ha termine alle ore 13,45 e viene rinviata ad un successivo incontro

che viene fissato al 13 maggio ore 11,30.

Per la RSU,
Jacoboni

CISL FP *Volpe Bruni*
CGIL-FP *De Vito*